

Fondazione di Partecipazione
Casa dell'Ospitalità



BUDGET 2016-2018

Approvato dal Consiglio di Amministrazione
nella seduta del 25 novembre 2015

Fondazione di Partecipazione
CASA DELL'OSPITALITA'
Sede in Mestre, Via S. Maria dei Battuti, 1/d
Codice Fiscale/Partita IVA 03782700276

Fondazione di partecipazione Casa dell'Ospitalità

Mestre (Venezia) - Via S. Maria dei Battuti, 1/D

C.F./P.I. 03782700276

BUDGET 2016

CONTO ECONOMICO

	Previsione 2016	Previsione 2015
A VALORE DELLA PRODUZIONE E DEI SERVIZI		
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di		
2 lavorazione, semilavor., finiti		
3 Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5 Altri ricavi e proventi		
a. vari	154.790,00	159.790,00
b. contributi in conto esercizio	570.000,00	590.000,00
Totale	724.790,00	749.790,00
B COSTI DELLA PRODUZIONE E DEI SERVIZI		
6 Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e di merc	82.800,00	113.000,00
7 Costi per servizi	191.294,00	189.894,00
8 Costi per godimento di beni di terzi	9.396,00	9.396,00
9 Costi per il personale:		
a. salari e stipendi	256.000,00	253.000,00
b. oneri sociali	75.000,00	75.000,00
c. trattamento fine rapporto	18.000,00	17.500,00
10 Ammortamenti e svalutazioni:		
a. ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
b. ammortamento delle immobilizzazioni materiali	75.000,00	75.000,00
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e r	0,00	0,00
12 Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
13 Altri accantonamenti	0,00	0,00
14 Oneri diversi di gestione	300,00	0,00
Totale	707.790,00	732.790,00
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	17.000,00	17.000,00
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15 Proventi da partecipazioni		
16 Altri proventi finanziari		
	0,00	0,00
17 Interessi e altri oneri finanziari		
g. altri oneri		0,00
Totale (15+16-17)	0,00	0,00
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18 Rivalutazioni:		0,00
19 Svalutazioni:		0,00
Totale (18-19)	0,00	0,00
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20 Proventi		
b. altri proventi straordinari		0,00
21 Oneri		0,00
Totale (20-21)		0,00
	17.000,00	17.000,00
22 Imposte sul reddito dell'esercizio	17.000,00	17.000,00
26	0,00	0,00

Fondazione di partecipazione Casa dell'Ospitalità

Mestre (Venezia) - Via S. Maria dei Battuti, 1/D

C.F./P.I. 03782700276

BUDGET 2016-2018

CONTO ECONOMICO

	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
A VALORE DELLA PRODUZIONE E DEI SERVIZI			
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di			
2 lavorazione,semilavor.,finiti			
3 Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5 Altri ricavi e proventi			
a. vari	154.790,00	160.000,00	170.000,00
b. contributi in conto esercizio	570.000,00	570.000,00	570.000,00
Totale	724.790,00	730.000,00	740.000,00
B COSTI DELLA PRODUZIONE E DEI SERVIZI			
6 Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	82.800,00	84.604,00	89.604,00
7 Costi per servizi	191.294,00	195.000,00	200.000,00
8 Costi per godimento di beni di terzi	9.396,00	9.396,00	9.396,00
9 Costi per il personale:			
a. salari e stipendi	256.000,00	256.000,00	256.000,00
b. oneri sociali	75.000,00	75.000,00	75.000,00
c. trattamento fine rapporto	18.000,00	18.000,00	18.000,00
10 Ammortamenti e svalutazioni:			
a. ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			
b. ammortamento delle immobilizzazioni materiali	75.000,00	75.000,00	75.000,00
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e me	0,00	0,00	0,00
12 Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
13 Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
14 Oneri diversi di gestione	300,00	0,00	0,00
Totale	707.790,00	713.000,00	723.000,00
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	17.000,00	17.000,00	17.000,00
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15 Proventi da partecipazioni			
16 Altri proventi finanziari	0,00	0,00	0,00
17 Interessi e altri oneri finanziari			
g. altri oneri	0,00	0,00	0,00
Totale (15+16-17)	0,00	0,00	0,00
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18 Rivalutazioni:	0,00	0,00	0,00
19 Svalutazioni:	0,00	0,00	0,00
Totale (18-19)	0,00	0,00	0,00
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20 Proventi			
b. altri proventi straordinari	0,00	0,00	0,00
21 Oneri	0,00	0,00	0,00
Totale (20-21)	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	17.000,00	17.000,00	17.000,00
22 Imposte sul reddito dell'esercizio	17.000,00	17.000,00	17.000,00
26	0,00	0,00	0,00

**Ricavi**

Contributo in conto esercizio del Comune di Venezia	570.000,00
convenzioni e progetti Istituzione Il Parco	18.300,00
contributo Panchina Calda	1.500,00
contributo Comune per mensa estiva	10.000,00
liberalità' da soggetti esterni	7.000,00
quote da soci sostenitori	2.000,00
contributi Venezia Salva	3.000,00
rientri fitti ospiti casa a riscatto	6.000,00
convenzioni: Veritas (attuale)	53.510,00
Municipalità Venezia per teatro Groggia	1.500,00
Canone installazione antenna area Casolare	39.980,00
Rimborsi per ospiti di altri Comuni	5.000,00
5 per mille anno 2013	1.000,00
contributi da ospiti	6.000,00
abbuoni e interessi	0,00
sopravvenienze attive	0,00
Totale ricavi	724.790,00

Costi

1 Costi per acquisti:	
- Generi alimentari:	56.000,00
- <i>alimenti</i>	44.000,00
- <i>frutta e verdura</i>	7.000,00
- <i>pane</i>	5.000,00
- Detersivi e materiale di plastica	16.000,00
- Cancelleria	1.500,00
- Minute spese	700,00
- Acquisto carburante	600,00
- Dotazioni tecniche, materiale di consumo	8.000,00
Totale costi per acquisti	82.800,00
3 Costi per servizi:	
- Servizio inserimento dati	6.500,00
- Spese di trasporto	2.000,00
- Spese di manutenzione ordinaria	12.031,99
- Servizi ospiti	50.000,00
- Spese bancarie e c/c/p	700,00
- Assistenza contabile e software	1.500,00
- Compenso Revisori dei Conti	7.700,00
- Consumi acqua	10.000,00
- Consumi energia elettrica	15.000,00
- Consumi gas e manutenzione impianto	3.000,00
- Consumi telefono	3.000,00
- Collaborazioni esterne	14.400,00
- Collaborazioni a progetto operatori e amministrativi	6.500,00
- Oneri previdenziali su collaborazioni a progetto	1.000,00
- Premi assicurativi	3.500,01
- Spese postali	50,00
- Spese condominiali	4.000,00
- Elaborazione paghe	7.800,00
- Consulenze tecniche, legali e fiscali	12.000,00
- Sostegno a percorsi di fuoriuscita dalla Casa	900,00
- Costi per la sicurezza (aggiornamento piano, consulenze, ecc)	2.000,00
- Servizio gestione abiti	23.712,00
- Formazione operatori per attività di fundraising	4.000,00
Totale costi per servizi	191.294,00

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016**

PREVISIONE 2016

4 Costi per godimento beni di terzi	9.396,00
<hr/>	
5 Costi per il personale	
- stipendi	256.000,00
- oneri sociali	75.000,00
- stipendi personale in distacco	0,00
- oneri sociali personale in distacco	0,00
- tfr	18.000,00
Totale costi per il personale	349.000,00
<hr/>	
6 Ammortamenti	
- Ammortamento immobilizzazioni materiali	75.000,00
Totale costi per ammortamenti	75.000,00
<hr/>	
7 Oneri diversi di gestione	
- sopravvenienze passive e arrotondamenti	0,00
- contributo FioPSD	300,00
- disinfestazione	0,00
Totale Oneri diversi di gestione	300,00
<hr/>	
8 Imposte	
- Ires	5.000,00
- Irap	12.000,00
- Imposta di registro, di bollo, sanzioni tributarie	
- Interessi rateizzazione imposte	
Totale costi per imposte	17.000,00
Totale costi	724.790,00
<hr/>	
Utile/Perdita di esercizio	0,00

BUDGET 2016-2018

Relazione tecnica accompagnatoria

1. Premessa

Il budget 2016-2018 della Fondazione di Partecipazione Casa dell'Ospitalità si compone della seguente documentazione:

- ⇒ *Bilancio di previsione annuale;*
- ⇒ *Bilancio di previsione triennale 2016-2018;*
- ⇒ *Dettaglio delle voci di entrata e di spesa;*

Il budget per il triennio 2016-2018, di cui la presente nota accompagnatoria costituisce parte integrante, è redatto secondo i principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

La Fondazione è stata istituita dal Consiglio Comunale del Comune di Venezia con delibera n. 77 del 14 giugno 2007 ed è operativa dal 27 novembre 2007, data in cui la Regione Veneto, con Decreto n. 132, ha riconosciuto la personalità giuridica iscrivendo la Fondazione al registro regionale con n. 416.

Il Comune di Venezia è socio promotore e fondatore della Fondazione e come tale versa annualmente un contributo nei termini stabiliti dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione. Per il periodo 2007-2010 tale contributo è stato pari a € 704.649,00 all'anno. Nel periodo 2011-2016 il contributo è passato dal € 700.000,00 a € 570.000,00.

I rapporti tra la Fondazione e il socio promotore fondatore sono regolati da un protocollo d'intesa rinnovato con deliberazione della Giunta Comunale n. 465 del 6/9/2013 e avente durata fino al 31/12/2015.

Il Consiglio Comunale, in sede di approvazione del bilancio pluriennale 2016-2018 ha previsto a favore della Fondazione una quota annua di € 570.000,00.

L'attività della Fondazione Casa dell'Ospitalità è quella di consentire alle persone senza dimora di uscire da situazioni di marginalità, attraverso un percorso personalizzato, liberamente accettato dagli interessati. A tal fine, la Fondazione offre un servizio di ospitalità sul modello della "pronta accoglienza", atto non soltanto a fornire soluzioni di emergenza a persone in condizione di bisogno, ma anche a garantire un supporto educativo - sociale al fine di consentire un percorso verso il recupero dell'autonomia individuale, nonché un successivo piano di recupero e di reintroduzione nella società che consentano di superare le cause che hanno indotto la situazione marginante. La Fondazione offre la possibilità di far permanere gli ospiti nella casa per un tempo necessario affinché si realizzino soluzioni abitative e sociali diverse rispetto al passato.

La fondazione per la realizzazione dei propri fini opera in collegamento con i servizi territoriali pubblici e con il volontariato.

La fondazione per il perseguimento dei fini della solidarietà sociale potrà svolgere attività in stretto collegamento con le realtà socio economiche e più in generale con le realtà della produzione, lavoro e mercato.

La costituzione della Fondazione di Partecipazione è l'espressione della continuità del progetto messo in atto dalla Istituzione comunale Casa dell'Ospitalità in nove anni di operatività (1998-2007). Il Comune di Venezia nel recepire le sollecitazioni maturate nel corso di tale periodo ha deciso questa "trasformazione" istituzionale ritenendo che la Fondazione possa concorrere in modo più adeguato a disegnare il nuovo welfare della città di Venezia anche con una più articolata politica per e con i senza dimora.

2. Breve analisi del bilancio

Il budget 2016 della Fondazione ammonta complessivamente a € 724.790,00. Il Comune è attualmente l'unico socio promotore, avente diritto alla presenza in Consiglio di Amministrazione. Oltre ad esso vi sono dei soci sostenitori che versano annualmente quote associative di modica entità.

RICAVI

La voce di ricavo più significativa è rappresentata dal contributo del Comune di Venezia, attualmente previsto in € 570.000,00, pari a circa il 78% del totale.

Le altre entrate previste ammontano a € 154.790,00 e sono così composte:

- Contributo da parte dell'Istituzione Bosco e Grandi Parchi pari a € 18.300,00 per la gestione dell'oasi ornitologica del Parco Albanese, regolata da apposita Convenzione;
- Contributo della Caritas Veneziana di € 10.000,00 per la collaborazione all'attività svolta durante il periodo estivo di preparazione di pasti per cittadini bisognosi;
- Liberalità da soggetti esterni e/o da soci sostenitori pari a € 7.000,00;
- Contributi a favore del progetto "Venezia Salva" pari a € 3.000,00;
- Contributo di € 53.510,00 da parte di Veritas Spa per il proseguimento del progetto di orientamento informativo presso i cimiteri cittadini, nel quale sono attivamente coinvolti gli ospiti, e per la gestione di un servizio di riuso, raccolta e distribuzione di abiti e indumenti a favore dei bisognosi. Il rapporto è regolato da apposita convenzione in corso di rinnovo;
- Contributi dagli ospiti per progetto "casa a riscatto" per € 6.000,00: si tratta del recupero dell'affitto e delle spese anticipate dalla Fondazione di un appartamento in cui sono collocati ospiti che hanno intrapreso il percorso verso l'uscita. Tale previsione è in aumento rispetto all'anno precedente in quanto si prevede la piena copertura dell'affitto e di tutte le spese correlate
- Contributo da parte della Municipalità di Venezia di € 1.500,00 per i servizi di guardiania svolti dagli ospiti presso il Teatro Groggia;
- Contributo per il progetto Panchina Calda per € 1.500,00
- Canone concessorio di € 39.980,00 versato dalle due società di telecomunicazione utilizzatrici dell'antenna installata nel terreno del casolare di via delle Messi. Per tale entrata il Comune di Venezia ha approvato apposite deliberazioni che prevedono che le società versino il canone direttamente alla Fondazione.

- Rimborsi per ospiti di altri Comuni per € 6.000,00: si tratta della compartecipazione di alcuni Comuni alle spese sostenute dalla Fondazione per l'ospitalità a persone residenti nei suddetti Comuni;
- Contributi da ospiti per € 6.000,00: si tratta di contributi di modesta entità versati dagli ospiti a compartecipazione delle spese sostenute per la loro ospitalità presso la Fondazione;
- Spettanze relative al 5 per mille dell'anno 2012, stimate in € 1.000,00;

COSTI

Costi del personale e dei collaboratori a progetto

La spesa ammonta a complessivi € 356.500,00 al netto dell'IRAP (allocata alla voce imposte), di cui:

- € 349.000,00 per il personale
- € 7.500,00 per i collaboratori

Tale importo comprende il costo del seguente personale:

- un direttore;
- 10 dipendenti a tempo indeterminato con mansione di operatori,
- 2 dipendenti a tempo indeterminato con mansioni contabili-amministrative
- 1 collaboratore a progetto con compiti di carattere amministrativo

Nel 2016 la spesa si mantiene in linea con l'anno precedente.

Gli oneri per il personale dipendente comprendono anche la quota accantonata per il trattamento di fine rapporto.

Altri costi

Per quanto riguarda le altre voci di spesa del budget 2016, esse sono state costruite al ribasso rispetto alle gestioni precedenti, considerando eventuali peculiarità dell'anno in previsione.

Le principali voci sono le seguenti:

- **generi alimentari per € 56.000,00** relativi all'acquisto di alimenti e bevande utilizzate per la preparazione dei pasti all'interno della comunità. Tale previsione è riduzione rispetto alla previsione 2015 per le costanti azioni volte alla razionalizzazione degli acquisti che hanno prodotto risultati in termini di economicità già negli esercizi precedenti;
- **premi ospiti per € 50.000,00** relativi ai riconoscimenti economici dati agli ospiti della comunità per le attività svolte dagli stessi quali, ad esempio, servizi di guardiania, piccole manutenzioni, pulizie dei locali, prestito biciclette, sorveglianza emergenza freddo, attività presso il casolare ecc. Tale pratica è stata consolidata negli anni e rientra tra le azioni che, sulla base dell'esperienza acquisita, favorisce e incoraggia i percorsi di recupero individuale degli ospiti. Alcuni servizi sono interamente coperti dai contributi provenienti dalle convenzioni in essere con i soggetti esterni sopra evidenziati. Anche tale posta viene prevista in riduzione rispetto al 2015;
- **costi per godimento beni di terzi per € 9.396,00** relativi al canone di affitto di un appartamento a disposizione degli ospiti e gestiti dalla Fondazione. Tale costo è

controbilanciato, in entrata, dai proventi derivanti dal recupero dei fitti dell'appartamento utilizzato nell'ambito del progetto "Una casa a riscatto", versati dagli ospiti;

- **ammortamenti per € 75.000,00**: tale voce riguarda l'ammortamento dei beni immobili conferiti dal socio fondatore (sede di via S.M. dei Battuti e sede di via della Messi).
- **servizio gestione abiti per € 23.712,00**: riguarda i servizi svolti dalla Cooperativa Villaggio Globale per l'impiego di una persona nella gestione del servizio di raccolta e distribuzione di abiti usati, regolato da apposita convenzione;
- **collaborazioni esterne per € 14.400,00**. è la spesa per la collaborazione con la Cooperativa la Gagiandra che prevede la realizzazione di percorsi e progetti specifici per gli ospiti;
- **consulenze tecniche per € 12.000,00** da destinare a professionisti e tecnici per la realizzazione di lavori di messa a norma della struttura;
- **imposte per € 17.000,00**: comprende l'irap sui compensi dei collaboratori e quella sugli stipendi dei dipendenti e l'ires.

Bilancio di Previsione 2016-2018

Relazione accompagnatoria

1. REPETITA IUVANT

E' il quarto anno consecutivo che siamo costretti a redigere un bilancio di previsione formulando la maggior posta di entrata che è di 570.000 euro sulla base dell'ultimo contributo incassato dal socio fondatore e promotore della Fondazione che è l'Amministrazione Comunale di Venezia, che conferma il permanere della decurtazione rispetto agli impegni che sono stati assunti nel 2007, fissati in 704.000 euro all'anno. Di qui giova riepilogare il credito che ricordiamo al nostro Socio fondatore e promotore, ammontare a tutt'oggi a circa 518.000,00 euro. Il nostro ripetitivo esercizio, se mai porterà all'auspicata risoluzione con il saldo della posta figurativa di credito - perché non siamo così autoreferenziali dal non percepire la criticità della situazione finanziaria dell'Amministrazione comunale - serve pure a noi non solo ad arricchire l'elenco di cose importanti e necessarie che si potranno fare non appena avremo la disponibilità delle somme ricordate, ma anche per crescere nella capacità di diversificare le entrate. In tal modo riusciremo anche a corrispondere meglio agli intenti originari che hanno portato l'Amministrazione comunale a scegliere e promuovere **questa** Fondazione di Partecipazione come uno degli strumenti del **nuovo welfare** cittadino, confidando che la Fondazione fosse sempre più in grado di sperimentare le pratiche più adeguate per e con i cittadini senza dimora. Ci pare che uno degli esiti della condivisione di questa impostazione da parte dell'attuale Amministrazione comunale sia dato dal fatto che la posta dei 570.000 è stata iscritta a bilancio anche se il bilancio comunale sarà approvato non prima di fine anno.

Ripetiamo anche in qui ciò che abbiamo scritto nella relazione al bilancio di previsione dell'anno scorso. Auspichiamo che:

- 1) *nei prossimi anni il bilancio comunale possa godere di un maggiore equilibrio dovuto ad un meno iniquo sistema della finanza nazionale e locale;*
- 2) *da subito – anche per una nostra opera di maggiore colloquio con tutta l'Amministrazione diminuisca la miopia politico/amministrativa per cui tendenzialmente si tende a spendere sotto scacco per le varie emergenze e non si riesce a guardare con un minimo di lungimiranza.*

Confidiamo in provvedimenti diversi che non siano il risultato di una preponderante se non unica forma di intervento dettata solo dagli umori emergenziali. Con una semplice parola confidiamo che rifiorisca una cultura dell'amministrare. Senza aver intenzioni di fare prediche a nessuno, possiamo tuttavia osservare che quanto più si affrontano i picchi emergenziali con scelte dettate non dall'onda emotiva, ma dalla preoccupazione di produrre pratiche capaci di segnare una riconquista normalità, tanto più si spende bene, senza sprechi che è quanto possiamo affermare che è avvenuto e sta avvenendo nella Fondazione. Sicché pur trascrivendo per il terzo anno "che siamo costretti a definire questo bilancio di previsione di mera resistenza e sopravvivenza con dignità, lo abbiamo costruito in modo da mettere La Fondazione al riparo da provvedimenti le cui ricadute sarebbero pesanti, se non devastanti, non solo sulla qualità della vita che cerchiamo di mantenere, ma anche per la sensatezza stessa del compito istituzionale della Fondazione, possiamo affermare che questa linea di resistenza, sta producendo proprio sul terreno delle nostre pratiche risultati comunque positivi.

Di più , come avremo modo di vedere, abbiamo tenuto il livello prudenziale ad un punto tale che possiamo ragionevolmente sperare che si verifichino quelle maggiori entrate per le quali stiamo lavorando in modo da poter raccogliere quei primi frutti indispensabili per consentire il pieno dispiegamento del piano gestionale per il quale ed in base al quale c'è da giugno del 2014 una direzione totalmente rinnovata. Nel confermare anche in questo bilancio l'adozione del medesimo livello prudenziale possiamo rilevare che ci sono quegli incrementi modesti di alcune poste necessari per raggiungere l'obiettivo di maggiori entrate avendo costruito un bacino più ampio di persone, di realtà economiche, culturali, sociali e civili coinvolte.

Infine anche in questo bilancio, avendo constatato che ci sono alcuni possibili margini di risparmio, possiamo confermare che è in atto un preciso progetto di contenimento dei costi che non mira soltanto al semplice risparmio economico (tutto ciò che era possibile fare è stato fatto in materia di risparmio e le spese sono già ridotte ai minimi termini) ma che punta principalmente al rilancio e alla riorganizzazione delle risorse umane che prestano la propria opera nelle varie strutture della Fondazione. Crediamo infatti che una ottimizzazione delle risorse, in primis quella umane, possa incidere positivamente sia sui progetti individuali rivolti agli ospiti sia sui conti economici della Fondazione stessa.

2. NELLE ENTRATE POSTE RAGIONEVOLMENTE CERTE

Per quanto riguarda i ricavi, le previsioni relative alle liberalità dei soggetti esterni, alle quote dei soci sostenitori e nuovi soci nonché i contributi raccolti tramite le presentazioni dei filmati di Serena Nono (compreso il quarto film "l'amico" che vede protagonisti principali un nostro ospite ed un nostro ex ospite e nel quale però, da un punto di vista formale, la Fondazione non è più presente come nei tre precedenti), sono indicate in base al trend storico. Sono inoltre previste entrate dalla vendita del libro strenna *Venezia salva* con relativo DVD, di Serena Nono per l'editore Castelveccchi di Roma. Da questo punto di vista i 3000 euro in entrata sono una previsione con buon grado di certezza .

Sulla base di quanto già sperimentato quest'anno sia le previsioni delle operazioni di rimborso per le spese da noi sostenute per gli Ospiti provenienti da altri Comuni sia quelle frutto della contribuzione da parte degli Ospiti aventi qualche disponibilità economica sono state definite nella persuasione che quest'opera educativa sotto tutti i punti di vista ha ancora ampi margini di redditività: sotto questo profilo le due poste previsionali di 5000 euro e di 6.000 sono calcolata sulla base di quanto già conseguito nel 2015..

Per quanta riguarda le convenzioni con enti che sono il risultato di una scelta consolidata della Fondazione di trovare tutte le forme di intervento per servizi di miglioramento della qualità della vita della città con il contemporaneo coinvolgimento del maggior numero di Ospiti possibile

Nella logica di un processo educativo ed abilitativo sul campo e di un obiettivo servizio alla città le poste corrispondono a quelle in essere e che a scadenza sono oggetto di un rinnovo quasi automatico; non segnaliamo altre alle quali stiamo lavorando, avendo acquisito per così dire meriti sul campo, in particolare con l'esperienza legata a te presto una bici , perché ancora il fase di studio tra le parti interessate.

Infine due novità sostanziali ed un modesto ragionevole azzardo: la prima riguarda la Associazione Amiche e Amici della Casa dell'Ospitalità che entro la fine del 2015 verrà riconosciuta anche come onlus e che tra i suoi compiti istituzionali ha anche quello di sostenere la Fondazione in tutti i modi previsti dal suo statuto, compreso quello del sostegno economico alla Fondazione. Abbiamo scelto, una volta avuta la conferma dalla presidente della Associazione di mettere a bilancio questa posta di 1500 euro perché oramai le condizioni di operatività della Associazione sono a regime e lo abbiamo fatto concordemente con il direttivo della Associazione .

L'ultima posta in argomento la si ritrova nelle uscite dove i 4000 euro previsti sono l'indispensabile a nostro parere per completare la preparazione e quindi la attuazione di una strategia di *fundraising* a misura delle reali possibilità di questa Fondazione il che prevede anche una sollecitazione specifica con quanti tra i nostri dipendenti dimostrano un interesse ad acquisire competenza in proposito. La carenza maggiore infatti continua ad essere in una difficoltà quasi congenita a considerare anche questo aspetto come proprio della cultura dell'operatore sociale. Il modesto ragionevole azzardo è l'evidenziare con 10.000 euro quanto contiamo di poter realizzare per la oramai tradizionale e (purtroppo) unica mensa estiva per gli indigenti operante a Mestre nel mese di agosto. Ci contiamo perché anche nel 2015, pur non avendo previsto nulla a riguardo, non solo in collaborazione con Caritas diocesana e san Vincenzo di Mestre, siamo riusciti a mettere insieme molti prodotti alimentari di base, ma abbiamo avuto la garanzia dal parte dell'Amministrazione comunale di un contributo appunto in 10.000 perché il servizio reso non venisse meno .

Solo perché lo abbiamo scritto e riscritto, ma siamo oggettivamente fermi al palo ribadiamo che : *Le altre voci di entrate incoraggiano la scelta di proseguire nell'elaborazione di progetti rivolti all'autonomia degli ospiti, progetti realizzabili solo se auto sostenibili e con un maggior contributo da parte dei soci, il numero dei quali deve necessariamente ampliarsi. E' questo del numero dei soci da raggiungere nel 2013 un motivo ricorrente in ogni nostra relazione che contiamo quest'anno possa trovare una sua fondata concretezza numerica, con almeno mille soci.* Scritto nel 2012 e che confermiamo per il 2016 con una indomita fiducia.

3. ANCHE SPICCIOLI NELLE SCELTE CHE CONTANO

Altra voce importante, anche se all'apparenza poco significativa, sono i € 2000 per i costi relativi alla sicurezza. Saranno questi i primi soldi impegnati per programmare una lunga serie di lavori non più procrastinabili per porre la struttura di Via Santa Maria dei Battuti in sicurezza secondo la normativa vigente. È questo un primo piccolissimo e obbligatorio passo per garantire quantomeno la sicurezza degli ospiti e dei lavoratori della Fondazione: il prossimo futuro ci dovrà vedere impegnati anche in importanti interventi di manutenzione straordinaria dell'immobile, sempre che non si apra lo scenario, già perseguito, del ricorso alla permuta con la vicina Antica scuola dell'opera santa Maria dei Battuti . Da troppi anni non ci sono le risorse per fare investimenti di questo tipo e la nostra Casa dell'Ospitalità comincia a perdere letteralmente pezzi, dalle fondamenta al tetto. E su questo l'impegno dell'Amministrazione Comunale dovrà essere determinante.

Nel passare all'esame delle voci di spesa, tutte le voci hanno subito rispetto alle poste del bilancio di previsione del 2015 delle variazioni quasi sempre in riduzione perché l'opera di contenimento delle spese continua ad essere praticata con la dovuta attenzione ed efficacia, tanto che possiamo affermare che è un'attenzione competente che fa parte del profilo dei nostri operatori. E a proposito dei nostri dipendenti il bilancio di previsione non prevede variazioni nelle voci di spesa, se non per quanto prevedono gli aggiornamenti automatici perché è in atto una complessiva opera di riorganizzazione per cui solo nel 2017 contiamo di essere in grado di concludere l'adeguamento del profilo dell'operatore della Fondazione alla progettualità che la Fondazione intende dispiegare.

Possiamo quindi precisare la questione così: nel corso del 2016 si ritiene opportuno continuare nel percorso di (ri)coinvolgimento degli ospiti nella gestione quotidiana sia nella sede di Venezia che in quella di Mestre (dalle spesa alle pulizie) evitando il meccanismo di delega che purtroppo ultimamente si era abbastanza radicato. È un percorso iniziato nell'anno corrente che ha richiesto un notevole sforzo da parte di tutti, operatori e ospiti, ma che sta iniziando a dare i suoi frutti sia in termini di contenimento dei costi sia in termini di ridefinizione della progettualità della Casa dell'Ospitalità e, conseguente a questa, delle progettualità individuale di ciascun ospite con poi le conseguenti ricadute nel riordino dei rapporti lavorativi. Per poter raggiungere l'auspicato equilibrio in una azione di qualificazione e migliore utilizzo delle risorse umane disponibili, il bilancio dovrebbe poter registrare una disponibilità nelle apposite poste di altri 10.000 euro che non abbiamo segnato e che confidiamo di poter registrare nel corso del prossimo anno: quanto prima si verificherà questa evenienza, ci sarà data la possibilità di risolvere situazioni che oggi sono "in attesa" e che rendono oggettivamente meno fluida la attuazione del piano gestionale adottato.

Sempre a conferma che questo bilancio di previsione sta accompagnando e sostenendo nelle singole poste indicate il riordino e l'attuazione progettuale in corso in tutte le sedi della Fondazione, segnaliamo le seguenti voci: quelle relative ai generi alimentari e ai servizi ospiti che registrano un riduzione al di sopra di 10.000 euro a voce, rispetto a quanto previsto nel 2015, e sono il frutto di quanto siamo riusciti a consolidare nell'anno, per intenderci *lo storico*. Altre invece in aumento consistente, che abbiamo potuto effettuare con questo diverso peso delle singole voci proprio in virtù del processo in atto, segnalano quanto segue:

- che contiamo di proseguire anche per tutto il 2016 l'opera di collaborazione con il presidente della cooperativa la Gagiandra per la piena riqualificazione della sede di sant'Alvise (vedi voce collaborazioni esterne quantificata in 14.400 euro)
- che contiamo di concludere una prima consistente fase per la messa a norma delle sedi avendo anche una garanzia in più data dal fatto che il direttore entro l'anno conclude il corso di formazione per essere a pieno titolo anche responsabile della sicurezza (vedi voce in termini di consulenza tecniche, legali e fiscali per 12.000 euro) cui va aggiunta la voce costi per la sicurezza ridotta a 2000 euro dai 3000 previsti nel bilancio 2015.
- Che infine pur avendo ridotto a soli 900 euro gli interventi di sostegno previsti per la fuoriuscita di Ospiti dalla casa, la posta conserva tutta la sua impegnativa rilevanza ancorché ridotta a poca cosa, perché nel corso dell'anno contiamo di avviare in collaborazione con istituti bancari meno sordi a queste problematiche una linea in cui il singolo ospite in uscita abbia la disponibilità di quanto è indispensabile per intraprendere la nuova vita senza essere da un lato strozzato dalla necessità economica e dall'altro avendo maturato una pratica di gestione del denaro a disposizione.

4. LO SFORZO MOTIVANTE

L'anno scorso nella relazione al bilancio di previsione 2015 abbiamo scritto :

Il disegno contenuto nel progetto gestionale in base al quale il Consiglio ha assunto il nuovo Direttore rischia nella sua attuazione di provocare molte situazioni in cui, per carenza di strumenti adeguati, spesso di non grande valore economico, le fasi di attuazione gestionale si rallentano o causano un allungamento dei tempi che sono una delle dannazioni croniche di realtà come la nostra che dovrebbero stroncare quell'adagiarsi nell'assistenzialismo che è un virus che troppo spesso colpisce in egual misura tutte le persone che quotidianamente vivono ed operano nella Fondazione. Già è non semplice operare con coerenza per una pratica di cittadinanza attiva, senza appunto ricadere nei fatti in forme di assistenzialismo che a parole tutti riconoscono di dover e voler combattere, che proprio non è il massimo dover constatare che quel tempo sospeso, di attesa non meglio definita, rischia di prevalere su ogni altra dinamica interna alla Fondazione.

Tutto ciò deve essere un rischio ridotto ad una dimensione 'sopportabile' e da questo punto di vista la politica di conferma delle convenzioni in atto e di acquisizione di nuove, come pure l'ampliamento della partecipazione a progetti cui in questi mesi si sta lavorando, dovrebbe rendere più sereno perché 'attivo' tutto il prossimo anno.

A distanza di un anno ci pare doveroso confermare quanto scritto e pure osservare che lo possiamo dire con non pochi elementi fondanti come ci riserviamo di evidenziare nel documento conclusivo del 2015 e cioè il conto consuntivo.

Variamo questo bilancio preventivo in un clima di generale preoccupazione che crea rapidissimi mutamenti nell'opinione pubblica, quasi sempre volti a quell'indebito capovolgimento della realtà che solo la guerra sa provocare con tale devastante rapidità : ce lo ricordiamo ripetendo una frase di Paul Valery, poeta francese nato nell'anno della Comune di Parigi e morto alla fine della seconda guerra mondiale: "la guerra è un massacro tra persone che non si conoscono a vantaggio di persone che si conoscono ma non si massacrano" . Lo scriviamo mentre la città è in lutto per la morte di Valeria Solesin nel massacro della sala Bataclan .